



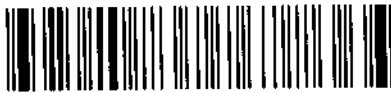
*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Servizio III°: "Sanità e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2011/46

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0004031 P-4.23.2.10
del 04/08/2011



5982785

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ufficio del Sottosegretario di Stato
Sen. Carlo Giovanardi
Dipartimento per le politiche antidroga

Al Ministero della salute
- Gabinetto

Al Ministero dell'interno
- Gabinetto

Al Ministero dell'istruzione, università e ricerca
- Gabinetto

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto
- RGS - IGESPEs

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO

All'Assessore della Regione Veneto
Coordinatore Commissione salute

All'Assessore della Regione Umbria
Coordinatore Vicario Commissione salute

All'Assessore della Regione Liguria
Coordinatore Commissione politiche sociali

All'Assessore della Regione Abruzzo
Coordinatore Vicario Commissione politiche
sociali

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Al Presidente dell'ANCI

Al Presidente dell'UPI

Alla Segreteria Conferenza Stato – Città

LORO SEDI

Oggetto: Intesa sullo schema di decreto interdirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato - e del Ministero della salute, concernente linee d'azione per la prevenzione, il contrasto e il recupero di fenomeni di ludopatia conseguente a gioco compulsivo.

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 70, della Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di stabilità).

Con lettera in data 2 agosto 2011, il Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio del coordinamento legislativo – finanze, ha inviato, per l'acquisizione della prescritta intesa in sede di Conferenza Unificata, lo schema di provvedimento indicato in oggetto.

Nel far presente che la suddetta documentazione è disponibile sul sito www.unificata.it con il codice: 4.10/2011/46, si comunica che un incontro tecnico è convocato per il giorno 14 settembre 2011, alle ore 15.30, presso la sede di questo Ufficio in Roma, via della Stamperia n. 8, sala riunioni “- 1A”.

Il Segretario della Conferenza
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
UFFICIO DEL COORDINAMENTO
LEGISLATIVO-FINANZE

2 AGO. 2011

Roma,

Prot. n. 3-9199

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003987 A-4.23.2.10
del 03/08/2011



5978945

e, p.c.:

**Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri**

- Segreteria della Conferenza
Unificata

**All'Amministrazione Autonoma dei
Monopoli di Stato**

- Ufficio del Direttore
- Direzione per le Strategie

Al Ministero della Salute

- Ex Dipartimento della
Prevenzione e Comunicazione
- Ex Direzione Generale della
Prevenzione Sanitaria – Ufficio
VII

LORO SEDI

Oggetto: schema di decreto interdirigenziale AAMS – Ministero della salute, d'intesa con la Conferenza Unificata, concernente le linee d'azione per la prevenzione, il contrasto e il recupero di fenomeni di ludopatia conseguente a gioco compulsivo – art. 1, comma 70, legge di stabilità.

Ai fini dell'acquisizione dell'intesa, ai sensi dell'art. 1, co. 70 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220, si trasmette il testo dello schema di decreto interdirigenziale in oggetto, per l'iscrizione all'ordine del giorno della prossima seduta della Conferenza Unificata.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

00647616856



Ministero dell' Economia e delle Finanze

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

E

MINISTERO DELLA SALUTE

IL CAPO DIPARTIMENTO PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

d'intesa con la

CONFERENZA UNIFICATA

Visto il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496 sulla disciplina delle attività di gioco;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante le norme sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 18 ottobre 2001, n. 383, concernente le funzioni statali in materia di giochi;

Visto l'articolo 4 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, con il quale sono state dettate disposizioni in materia di unificazione delle competenze in materia di giochi;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante norme relative alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2003, n. 385, recante il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'articolo 2, comma 6-ter, del decreto del direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, d'intesa con il Capo della polizia, direttore generale della pubblica sicurezza, 4 dicembre 2003 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le regole tecniche di produzione e verifica tecnica degli apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.;

Visto l'articolo 11 del decreto del direttore generale dell'amministrazione autonoma dei monopoli di stato 22 febbraio 2010, concernente la disciplina dei requisiti tecnici e di funzionamento dei sistemi di gioco VLT, di cui all'articolo 110, comma 6, lettera b, del T.U.L.P.S.;

Visto l'articolo 1, comma 70, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011), che prevede l'adozione di un decreto interdirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e del Ministero della salute, d'intesa con la Conferenza unificata, concernente le linee d'azione per la prevenzione, il contrasto e il recupero di fenomeni di ludopatia conseguente a gioco compulsivo;

Visto il "Piano di azione nazionale antidroga 2010-2013", approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 29 ottobre 2010;

00647616856

Viste le note prot. n. 443 del 27 febbraio 2009 e n. 2394 del 10 settembre 2010 con cui sono state impartite direttive ai concessionari del gioco pubblico sulle attività di promozione del gioco e sul corretto utilizzo del marchio "Gioco legale e responsabile";

Visti i piani di comunicazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli anni 2009 e 2010;

Considerato che il legislatore nell'articolo 1, comma 70, della legge n. 220 del 2010 indica "fenomeni di ludopatia", conseguenti "a gioco compulsivo";

Visto il Libro Verde adottato dalla Commissione Europea in data 24 marzo 2011, con particolare riferimento ai fenomeni di ludopatia e gioco compulsivo;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il riferimento di cui al citato comma 70, anche sulla base dei risultati ottenuti dalle diverse indagini condotte negli anni, conseguenti peraltro anche alle attività e campagne di promozione del gioco legale e di prevenzione del gioco patologico svolte dall'AAMS.

Ritenuto che il gioco d'azzardo patologico è una patologia che rientra nella categoria diagnostica dei Disturbi del Controllo degli Impulsi, descritta nella classificazione Internazionale delle malattie dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (ICD - 10) e nel DSM-IV-TR dell'American Psychiatric Association;

Considerata la necessità di adottare, ai fini della prescrizione normativa di cui al citato comma 70, linee d'azione indirizzate, da un lato, alla filiera del gioco legale distribuita sul territorio dello Stato e, dall'altro, alle istituzioni socio-sanitarie cui competono le azioni di cura e recupero;

Sentito il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri tra i cui compiti rientra quello di coordinare i Dicasteri competenti nell'ambito della lotta alle dipendenze patologiche;

Acquisite le osservazioni e considerazioni di merito da parte del medesimo Dipartimento;

Acquisito il parere della Conferenza Unificata in data.....;

DECRETANO

Articolo 1

Finalità

1. Il presente decreto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 70, della legge 13 dicembre 2010 n. 220, individua le linee d'azione per la prevenzione, il contrasto e il recupero di fenomeni di ludopatia conseguente a gioco compulsivo.

Articolo 2

Definizioni

1. Ai soli fini del presente decreto, si intende:

- a) "AAMS", il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;
- b) "Ministero della salute", il Dipartimento per la prevenzione e la comunicazione-direzione generale della prevenzione sanitaria;
- c) "Presidenza del Consiglio dei Ministri", il Dipartimento per le politiche anti droga;
- d) "Conferenza unificata", sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;

00647616856

- e) "concessionario", il soggetto selezionato da AAMS, in base a procedura ad evidenza pubblica, per l'affidamento delle attività e funzioni pubbliche oggetto della concessione;
- f) "filiera del gioco lecito", le strutture pubbliche e private, declinate nei punti a), e) e g), che organizzano e gestiscono il gioco pubblico ai sensi della vigente normativa;
- g) "punto d'offerta di gioco", qualsiasi esercizio commerciale o locale pubblico, ovvero aperto al pubblico, abilitato alla raccolta di giochi e scommesse con vincita in denaro soggetti a riserva di legge e amministrati dallo Stato;
- h) "raccolta a distanza", indica la modalità di raccolta di gioco effettuata attraverso internet, attraverso televisione digitale, terrestre e satellitare, attraverso la telefonia fissa e mobile, nonché attraverso qualunque altro mezzo assimilabile per modalità e caratteristiche, con esclusione della raccolta effettuata in locali pubblici con apparecchiature che ne permettano la partecipazione telematica;
- i) "gioco d'azzardo patologico" è un disturbo del controllo degli impulsi che si connota come una dipendenza patologica "sine substantia", caratterizzata da andamento cronico e recidivante in grado di compromettere lo stato di salute e la socialità della persona affetta da tale disturbo. La sua diagnosi si basa sulla rispondenza ai criteri diagnostici descritti nella classificazione Internazionale delle malattie dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (ICD - 10) e nel DSM-IV-TR dell'American Psychiatric Association;
- j) "gioco d'azzardo problematico" identifica il "gioco d'azzardo compulsivo" per cui non si è ancora instaurata una dipendenza ma, in quanto a rischio perché può evolvere verso la forma patologica, è un comportamento da considerarsi problematico per la salute;
- k) "persone vulnerabili" soggetti che per alcune loro caratteristiche individuali di tipo psicofisico, hanno maggiore probabilità, rispetto alla popolazione generale esposta al gioco d'azzardo, di sviluppare una dipendenza da tale gioco.

Articolo 3

Linee d'azione per la prevenzione

1. Al fine di ottimizzare l'attività di prevenzione dei fenomeni ludopatici derivanti dal gioco compulsivo, l'AAMS ed il Ministero della salute, in accordo e collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio, di intesa con Conferenza Unificata definiscono le azioni di seguito indicate:
 - a) linee guida alle Amministrazioni locali per l'inibizione dell'accesso dei minori ai giochi in denaro;
 - b) linee di indirizzo per la realizzazione di campagne informative permanenti e periodiche, mirate a far conoscere i rischi del gioco compulsivo e la promozione di stili di vita sani;
 - c) campagne di comunicazione mediatiche, a livello nazionale, mirate su aspetti che evidenzino, oltre alla sicurezza del gioco legale, anche profili di responsabilizzazione etica del giocatore, richiamando in modo specifico il rischio, derivante dal gioco d'azzardo problematico, di compromettere aspetti importanti o addirittura vitali della propria esistenza e di quella dei propri familiari;
 - d) campagne informative presso gli istituti scolastici realizzate mediante interventi di tipo educativo e realizzate nell'ambito delle attività

istituzionali dagli operatori di settore delle dipendenze e finalizzate alla prevenzione selettiva del gioco d'azzardo patologico.

2. Al fine di rendere più pregnanti le azioni di prevenzione connesse al gioco da parte dei minori, l'AAMS adotta una specifica circolare sul controllo, da parte dei concessionari e dei gestori di punti di offerta di gioco sul territorio nazionale, dei documenti d'identità soggetti minori di anni 18 che intendono porre in essere transazioni di prodotti di gioco;
3. L'AAMS provvederà a fornire agli operatori di gioco specifiche direttive volte ad informare i giocatori sulle reali possibilità di ottenere vincite derivanti da ogni specifica tipologia di gioco e affinché, dal 1° gennaio 2012 su tutti i prodotti di gioco cartacei, automatici, elettronici e virtuali o su rete internet siano indicati in forma chiara, esaustiva e trasparente:
 - a) le probabilità reali di vincita per singola giocata per i differenti livelli di vincita;
 - b) la quota dell'incasso del gioco destinata al *pay-out* dei giocatori.

Articolo 4

Linee d'azione per il contrasto

1. Al fine di ottimizzare il contrasto dei fenomeni ludopatici derivanti dal gioco compulsivo, saranno posti in essere le seguenti attività:

- a) predisposizione di una Carta unica per il gioco lecito con vincita in denaro che costituisca, a regime, il veicolo unico ed unitario per l'accesso a tutti i giochi pubblici in denaro, sia come strumento di pagamento, sia come archivio della "anagrafe del giocatore", nel quale sia custodita memoria di tutte le giocate effettuate e dove sia possibile disegnare da parte del giocatore stesso il proprio progetto di gioco a breve e/o a lungo termine, per quanto riguarda le somme massime disponibili in date unità di tempo, scelte di autoesclusione temporanee o definitive da alcuni specifici giochi o da tutti i giochi;
- b) in collaborazione con i concessionari, il Ministero della salute e il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentite le Associazioni di categoria generaliste e di settore, le Associazioni professionali e le Società scientifiche di settore, saranno redatte ed adottate delle Linee d'indirizzo per gli esercenti nel settore del gioco lecito nelle quali saranno indicate le modalità corrette di individuazione, relazione e sostegno informativo ai giocatori che manifestino modalità di gioco problematiche, prevedendo in particolare la formazione per gli esercenti medesimi relativamente al contenimento dei comportamenti di gioco "a rischio". L'AAMS, altresì, promuoverà e sosterrà presso i concessionari l'organizzazione, con cadenza biennale e su base provinciale, percorsi formativi obbligatori sul tema del gioco a rischio/problematico e patologico, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Antidroga della la Presidenza del Consiglio, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome interessate e le altre Autonomie locali interessate;
- c) linee d'indirizzo nazionale per la regolamentazione dell'offerta di gioco in denaro da mettere a disposizione degli enti locali. Tali Linee d'indirizzo saranno redatte a cura di uno specifico gruppo di lavoro

costituito presso AAMS, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute e con il coinvolgimento della rappresentanza dei comuni italiani (ANCI);

- d) studio per la realizzazione e l'adozione di strumenti informatici che, in base all'analisi automatica e in tempo reale della condotta di gioco del consumatore, sulla base di profili di rischio precedentemente elaborati, rilevino la presenza di comportamenti riconducibili al gioco compulsivo e quindi problematico e informino in tempo reale dell'insorgenza di questo pericolo il consumatore stesso, attraverso l'invio di un segnale di allerta ben visibile sul terminale di gioco.

Articolo 5

Linee d'azione per il recupero

1. Al fine di ottimizzare il recupero dei fenomeni ludopatici derivanti dal gioco d'azzardo patologico, verranno poste in essere le seguenti azioni:

- a) la cura ed il recupero sociale delle persone con disturbi da gioco d'azzardo patologico sono di competenza dei servizi sanitari e socio sanitari, pubblici e privati accreditati regionali, tramite l'attivazione di programmi di trattamento personalizzati, di gruppo e di auto-aiuto, secondo protocolli basati sulle evidenze scientifiche, da realizzarsi in sede ambulatoriale e, ove appropriato, residenziale;
- b) i Servizi di cura e recupero delle Regioni e delle Province autonome promuovono il contatto precoce con le persone affette da gambling patologico e attivano offerte terapeutiche specifiche finalizzate alla cura, alla riabilitazione e alla prevenzione delle recidive di queste persone sulla base delle evidenze scientifiche disponibili e delle linee di indirizzo di cui al punto successivo;
- c) l'AAMS, il Ministero della Salute, di concerto con il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, promuovono e mantengono un flusso dati aggregati, presso l'Osservatorio nazionale sulle dipendenze del Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato al rilevamento epidemiologico periodico di dati aggregati sul fenomeno del gambling patologico, al fine di determinarne la rilevanza e la diffusione del fenomeno.
- d) l'AAMS, il Ministero della Salute, come concertato con il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome interessate, promuovono la costituzione e partecipano presso il suddetto Dipartimento al gruppo di lavoro per la definizione di Linee di indirizzo tecnico-scientifiche in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da gambling patologico, da diffondere sul territorio nazionale;
- e) l'AAMS e il Ministero della Salute collaborano con il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla promozione e al coordinamento di progetti nazionali per supportare

azioni concrete nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione delle
persone affette da gambling patologico.

*Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo per gli adempimenti di
competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

Roma,

Il Direttore Generale
dell'Amministrazione autonoma dei
monopoli di Stato

(f.to)

Il Capo del Dipartimento prevenzione e
comunicazione

(f.to